

# Delibera n. 60/2025 Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 8/2025

Oggetto: Approvazione della "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativa all'anno 2024.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "Delega al

Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la

semplificazione amministrativa", e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina

la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene

"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano":

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio

1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale

confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina "II

riordino e il potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma

dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero

445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli

40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modificazioni e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche", e, in particolare, gli articoli 4, 16 e 17;

**CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero

165, e successive modificazioni e integrazioni, prevede che:

a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da



attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";

- b) in particolare, gli "organi di governo":
  - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
  - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
  - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
  - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
  - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
  - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
  - > adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";

**VISTA** 

la Legge 6 luglio 2022, numero 137, che disciplina la "Delega per la riforma della organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di alcuni enti pubblici", e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

**VISTA** 

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;



**VISTA** 

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTA** 

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti":

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni e integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** 

in particolare gli articoli 4, 7, 10 e 15 del predetto Decreto Legislativo, che disciplinano, rispettivamente:

- > il "Ciclo di Gestione della Performance":
- > il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance":
- > il "Piano della Performance" e la "Relazione sulla Performance":
- la "Responsabilità dell'Organo di Indirizzo Politico e Amministrativo";

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ovvero la "*Legge di Contabilità* e *Finanza Pubblica*" per l'anno 2010;

**CONSIDERATO** 

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011, che "Determina i limiti e le modalità applicative delle disposizioni contenute nel Titolo II e nel Titolo III del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca";



# **CONSIDERATO**

che le disposizioni contenute nel Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri innanzi richiamato si applicano, specificatamente, agli "*Enti di Ricerca*";

#### **CONSIDERATO**

altresì, che le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 e, in particolare, negli articoli 14 e 15, disciplinano "La misurazione, la valutazione e la trasparenza della performance individuale negli Enti di Ricerca":

# **CONSIDERATO**

in particolare, che l'articolo 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011 stabilisce che:

- gli "...Enti Pubblici Nazionali di Ricerca, nell'adozione degli statuti di autonomia, in attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e tenuto conto di quanto previsto in materia di sistemi di valutazione dalla "Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005, che riguarda la Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per le assunzioni dei Ricercatori", adottano specifiche misure volte a garantire:
  - a) la misurazione e la valutazione della performance dei "Ricercatori" e dei "Tecnologi", previa definizione di obiettivi, indicatori e standard, individuando fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità, nonché le relative procedure di conciliazione;
  - b) l'utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;
  - c) la trasparenza dei risultati delle attività di misurazione e di valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità...";
- per le finalità innanzi specificate, la "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca", di intesa con la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche", secondo "...quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo dell'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, individua specifici obiettivi, indicatori e standard, nonché le modalità per assicurare il "Ciclo di Gestione della Performance" dei "Ricercatori" e dei "Tecnologi"...";

# **VISTO**

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";



**VISTO** 

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

**VISTA** 

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;

**CONSIDERATO** 

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 2, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, prevede che "...la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche", di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, opera quale "Autorità Nazionale Anticorruzione" per lo svolgimento di tutte le attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione...";

**CONSIDERATO** 

inoltre, che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**CONSIDERATO** 

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti* per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti* in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 70, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina il "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del



Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2021, numero 135", e, in particolare, l'articolo 8, il quale prevede, tra l'altro, che le "...amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici adottano un "Piano Triennale di Formazione del Personale", in cui sono rappresentate le esigenze formative delle singole amministrazioni...";

#### **CONSIDERATO**

# infine. che:

- l'articolo 60, comma 2, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, che modifica e integra l'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, dispone, tra l'altro, il "...trasferimento delle competenze in materia di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca, di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, dalla "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche" ("CIVIT") alla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")...";
- ➢ al fine di "...concentrare le attività della "Autorità Nazionale Anticorruzione" sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni...", l'articolo 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, trasferisce, a sua volta, le "...funzioni della predetta "Autorità" in materia di misurazione e di valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, al "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri"...";

VISTO

l'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, in particolare, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma



- 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

**VISTA** 

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** 

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- Contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124":
- > integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6":
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il "*Regolamento di disciplina delle funzioni* 



del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

#### **CONSIDERATO**

che l'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, stabilisce, tra l'altro, che "...resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, secondo periodo, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, con riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e alle relative funzioni svolte dalla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")...";

# **CONSIDERATO**

pertanto, che, secondo le disposizioni innanzi richiamate, la "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") continua a mantenere tutte le prerogative e a svolgere tutti i compiti e le funzioni "...in materia di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, l'articolo 2;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

# **CONSIDERATO**

che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede, in particolare, che:

- le "...amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale...";
- a "...tale fine, le amministrazioni pubbliche adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dello "Organismo Indipendente di Valutazione", il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance"...";



- la "...funzione di misurazione e di valutazione delle performance è svolta:
  - a) dagli "Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance" di cui al successivo articolo 14, cui compete la misurazione e la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo;
  - b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione, secondo quanto previsto dai successivi articoli 8 e 9;
  - c) dai cittadini e dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dalla amministrazione, che partecipano alla valutazione della performance organizzativa della amministrazione, secondo quanto stabilito dai successivi articoli 8 e 19-bis...";
- il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" è "...adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" ai sensi del precedente articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, e le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio...";

# **CONSIDERATO**

che l'articolo 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, dispone, a sua volta, che:

- il "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance Organizzativa" concerne:
  - a) la "...attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività...";
  - b) la "...attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi all'uopo definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse...";
  - c) la "...rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive...";
  - d) la "...modernizzazione e il miglioramento qualitativo della organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi...";
  - e) lo "...sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e di collaborazione...";
  - f) la "...efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché alla ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi...";
  - g) la "...qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati...";
  - h) il "...raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità...";



le "...valutazioni della "performance organizzativa" sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal "Dipartimento della Funzione Pubblica", tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto emanato in attuazione dell'articolo 19 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, con particolare riguardo all'ambito di cui alla lettera g) del comma 1...";

#### CONSIDERATO

che l'articolo 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato ed integrato dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, stabilisce, inoltre, che:

- la "...misurazione e la valutazione della "performance individuale" dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e di responsabilità, secondo le modalità indicate nel "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7, è collegata:
  - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
  - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
  - alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
  - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi...";
- la "...misurazione e la valutazione della "performance individuale" dei dirigenti titolari degli incarichi di cui all'articolo 19, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è collegata, altresì, al raggiungimento degli obiettivi individuati nella "Direttiva Generale per la Azione Amministrativa e la Gestione" e nel "Piano della Performance", nonché di quelli specifici definiti nel contratto individuale di lavoro...";
- la "...misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla "performance individuale" del personale sono effettuate sulla base del "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7 e sono collegate:
  - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
  - alla qualità del contributo assicurato alla performance della unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi...";

# **CONSIDERATO**

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le Amministrazioni Pubbliche sono, altresì, tenute a redigere e a pubblicare, ogni anno, sui loro "Siti Istituzionali" il "Piano della Performance", ovvero un "...documento programmatico triennale, che è



definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal "Dipartimento della Funzione Pubblica", che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori...";

# **CONSIDERATO**

che il "*Piano della Performance*" deve essere approvato dai competenti Organi di Governo delle Pubbliche Amministrazioni e pubblicato con le modalità innanzi specificate entro il <u>trentuno gennaio di ogni anno</u>;

#### CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, le Amministrazioni Pubbliche redigono e pubblicano, ogni anno, sui loro "Siti Istituzionali" la "Relazione Annuale sulla Performance", che:

- deve essere "...approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dallo "Organismo Indipendente di Valutazione", ai sensi del successivo articolo 14...";
- deve "...evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato...";

# **CONSIDERATO**

che la "*Relazione Annuale sulla Performance*" deve essere approvata dai competenti Organi di Governo delle Pubbliche Amministrazioni e pubblicata con le modalità innanzi specificate entro il <u>trenta giugno dell'anno successivo a quello di riferimento</u>;

## **CONSIDERATO**

che l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 8, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, prevede che:

- in "...caso di mancata adozione del "Piano della Performance" è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del "Piano", per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati...":
- nei "...casi in cui la mancata adozione del "Piano" o della "Relazione sulla Performance" dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo...", la "...erogazione dei trattamenti e delle premialità..." costituisce "...fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del "Piano"...";
- in "...caso di ritardo nella adozione del "Piano" o della "Relazione sulla Performance", l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al "Dipartimento della Funzione Pubblica"...";

## CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come modificato e integrato dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 25



maggio 2017, numero 74, definisce, tra l'altro, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento degli "*Organismi Indipendenti di Valutazione*";

#### **CONSIDERATO**

in particolare, che:

- il comma 4, lettera e), del predetto articolo 14 stabilisce che "...lo "Organismo Indipendente di Valutazione" propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" di cui al precedente articolo 7, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice...":
- il comma 9 del medesimo articolo prevede, a sua volta, che, presso "...lo "Organismo Indipendente di Valutazione" è costituita, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, una "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni...", mentre il successivo comma 10 stabilisce che "...il "Responsabile" della predetta "Struttura" deve possedere una specifica professionalità ed esperienza nel campo della misurazione delle performance nelle pubbliche amministrazioni...";

# **ATTESO**

peraltro, che, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 12, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, come sostituito dall'articolo 10, comma 1, lettera h), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e nell'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, limitatamente alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca, le funzioni di valutazione delle attività amministrative sono svolte dalla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" e non dal "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

# **CONSIDERATO**

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
  - a) gli "organi di governo" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
  - b) in particolare, gli "organi di governo":
    - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";



- curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
- procedono "...alla individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
- curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
- procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
- formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
- adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
  - ai "...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...";
  - i dirigenti "...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...";
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
  - a) formulano proposte ed esprimono pareri;
  - a-bis) propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
  - b) curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici



- progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
- c) adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
- d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, <u>fatti</u> salvi quelli delegati ai dirigenti;
- d-bis) adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- e) dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;
- f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103:
- g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
- h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro:
- i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti:
- curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
- I-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- I-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- I-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, inoltre, che i



- "...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
- a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
- b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
- d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;
- e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
  - i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";
  - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle



disposizioni contenute nel Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

**VISTO** 

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse alla emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), che ha modificato e integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124:

#### **CONSIDERATO**

che l'articolo 263, comma 4 bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, stabilisce, in materia di "*lavoro agile*", che:

- entro il "...31 gennaio di ciascun anno, le Amministrazioni Pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA"), quale "Sezione" del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150...";
- il "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") individua ".../e modalità attuative del "lavoro agile" prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di dell'azione mialioramento dell'efficacia dell'efficienza е amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative...";
- in caso di "...mancata adozione del ("POLA"), il "lavoro agile" si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano...";
- il "...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- ➢ le "...economie derivanti dall'applicazione del ("POLA") restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...";

**VISTA** 

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023";

**VISTO** 

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")



e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** 

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (cosiddetto "*Decreto Milleproroghe*"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, numero 81 che contiene il "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" (cosiddetto "PIAO");

**CONSIDERATO** 

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...";
- in "...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...";

**VISTO** 

lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

**VISTA** 

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore;

**VISTA** 

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la guale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione



e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere <u>definitivamente approvato</u> le modifiche dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

**CONSIDERATO** 

che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

**VISTA** 

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

**CONSIDERATO** 

che il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

**VISTA** 

in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
  - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "*Regolamento*", in quanto



- strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
- b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "indennità di carica", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "Statuto" che al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

**VISTO** 

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** 

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

**VISTO** 

- il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:
- a) il "Capo I" del "Titolo II", che disciplina, nell'ambito delle "Procedure di Reclutamento", quelle per il "Reclutamento di personale a tempo indeterminato";
- b) il "Capo I" del "Titolo III", che disciplina, nell'ambito della "Gestione ed Amministrazione del Personale", la "sede di lavoro", la "mobilità, interna ed esterna", la "flessibilità" e il "telelavoro";

**VISTA** 

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

**CONSIDERATO** 

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

**VISTA** 

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

**VISTA** 

- la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:
- a) approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di



- Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

**VISTO** 

- il Decreto del Presidente del 12 dicembre 2016, numero 73, con il quale è stato nominato, per un triennio, lo "*Organismo Indipendente di Valutazione della Performance*" ("*OIV*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", così composto:
- Dottore Giovanni PENZO DORIA, Direttore Generale della Università degli Studi della "INSUBRIA", che ha sede nelle Città di Como e di Varese, con le funzioni di Presidente;
- Professoressa Barbara DE DONNO, Professore Ordinario di Diritto Privato Comparato del Dipartimento di Giurisprudenza della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali ("LUISS") di Roma;
- 3) Dottore **Corrado PERNA**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Scientifica con le funzioni di Responsabile delle "*Politiche Industriali*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "*Organigramma*" dei "*Servizi di Staff*" alla "*Direzione Generale*", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
  - è stato definito:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
    - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
  - prevede:
    - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del



predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
  - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
  - è stata formulata:
    - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
    - > applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
  - prevede:
    - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori";
    - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

#### **CONSIDERATO**

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";



- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
  - a) non sono state già regolamentate;
  - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva:
  - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "*Disposizioni Applicative*" allegate al nuovo "*Schema Organizzativo*" della "*Direzione Generale*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "*Organigramma*" degli "*Uffici*" della "*Amministrazione Centrale*" e dei "*Servizi di Staff*" alla "*Direzione Generale*";

**CONSIDERATO** 

che le predette "Disposizioni Applicative" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi</u>, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili degli "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";
- i "...titolari degli "Uffici", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e



successive modifiche e integrazioni, e alle "*Disposizioni applicative*", che:

- sono allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale":

#### **CONSIDERATO**

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "*Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271*", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "*Dirigenti*" in servizio di ruolo presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente:

**VISTA** 

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni esposte nelle relative premesse, ha nominato, ai "...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO...";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, con la quale:

è stata costituita, ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composta:



- Dottore Salvatore SCIORTINO, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la qualifica di Astronomo Ordinario;
- 2) Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Istituto di Radioastronomia di Bologna*";
- 3) Dottore **Roberto DELLA CECA**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Brera*";
- 4) Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Struttura Tecnica**" della Direzione Scientifica;
- 5) Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "Servizio di Staff" denominato "Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali";
- 6) Dottore **Francesco CAPRIO**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "**Servizio di Staff**" denominato "**Ufficio Relazioni con il Pubblico**":
- il Dottore Salvatore SCIORTINO, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la qualifica di Astronomo Ordinario, è stato nominato "Responsabile" della "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- alla "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono stati attribuiti i sequenti compiti:
  - a) predisposizione delle "Bozze" dei "Documenti" propri del "Ciclo di Gestione della Performance" e, in particolare:
    - del "Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance";
    - del "Piano della Performance";
    - della "Relazione sulla Performance";
  - b) attività di supporto allo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
  - c) cura dei rapporti tra gli Organi di Indirizzo e di Gestione, da un lato, e il predetto "*Organismo*", dall'altro, al fine di definire in modo corretto sia i contenuti dei "*Documenti*" elencati e specificati nella precedente lettera a) che gli iter procedurali preordinati alla loro approvazione;
- nell'ambito delle attività di supporto specificate nella precedente lettera b), alla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la Direzione Generale con le funzioni di Responsabile del "Servizio di Staff" denominato "Segreteria, Protocollo, Archivio, Gestione dei Flussi Documentali", sono state attribuite le funzioni di Segretario Verbalizzante nelle sedute dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";



al fine di garantire che la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" sia "...dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle sue funzioni...", è stato, infine, autorizzato, con le modalità definite dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, apposito prelievo dai fondi iscritti nella "Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.99.005 "Spese per Commissioni e Comitati dell'Ente", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale" del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2019:

# **CONSIDERATO**

# peraltro, che:

- a decorrere dal 1º giugno 2020, il Dottore Salvatore SCIORTINO, in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo" con la qualifica di Astronomo Ordinario, è stato collocato in stato di guiescenza;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, il Dottore Salvatore SCIORTINO ha continuato a svolgere le funzioni di "Responsabile" della "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" fino al 31 maggio 2021, in quanto il predetto incarico non rientra tra quelli vietati dalle disposizioni normative innanzi richiamate ed è stato conferito a titolo gratuito;
- a decorrere dal 1° giugno 2021, è, pertanto, scaduto il termine di durata del predetto incarico;
- la Direzione Generale ha, di fatto, assunto ad "interim" le predette funzioni fino alla nomina del sostituto del Dottore Salvatore SCIORTINO;

# **VISTA**

il Decreto Presidenziale dell'11 marzo 2025, numero 10, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha definito ed approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", il nuovo "assetto organizzativo" della "Presidenza", allegato al predetto Decreto per formarne parte integrante, che tiene conto anche di alcune indicazioni contenute sia nella Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale...", ed, particolare è stata istituita all'interno dell'"area Affari generali" l'articolazione organizzativa" denominata "Struttura tecnica Consiglio di Amministrazione e a supporto della Presidenza, del dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione di tutti gli atti propri del ciclo di gestione della performance" ed individuata quale Responsabile della struttura la dottoressa Laura FLORA;



**VISTA** 

la nota dell'11 marzo 2025, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 3026, con la quale il Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale diAstrofisica", ha, quindi, proposto al Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", di procedere alle "...assegnazioni di personale alle "articolazioni organizzative" di ognuna delle quattro "aree" della "Presidenza" e alle nomine dei Responsabili delle predette "articolazioni organizzative"...", secondo il "Prospetto" all'uopo predisposto e allegato alla predetta nota per formarne parte integrante;

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 31 marzo 2025, numero 10, con la quale il Direttore Generale ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il nuovo "Organigramma" della "Presidenza", nel rispetto di quanto previsto dal nuovo "assetto organizzativo" della "Presidenza", definito dal Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", con il Decreto dell'11 marzo 2025, numero 10, e secondo le indicazioni contenute nel "Prospetto" all'uopo predisposto dallo stesso Presidente e allegato al provvedimento nonché di approvare le "...assegnazioni di personale alle "articolazioni organizzative" di ognuna delle quattro "aree" della "Presidenza" e le nomine dei Responsabili delle predette "articolazioni organizzative"...", secondo le indicazioni contenute nel "Prospetto" richiamato nelle premesse del suddetto provvedimento;

**VISTA** 

il Decreto Presidenziale del 27 maggio 2025, numero 26, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha definito i componenti dell'articolazione organizzativa denominata "Struttura tecnica a supporto della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione di tutti gli atti propri del ciclo di gestione della performance"

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

**CONSIDERATO** 

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

**CONSIDERATO** 

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "*ad interim*" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;



**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, con decorrenza dal 7 gennaio 2020 e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

**VISTA** 

la Delibera del 5 giugno 2020, numero 47, con la quale Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello "Statuto" e per la durata di tre anni, il nuovo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composto:

- 1) Dottoressa **Adelia MAZZI**, con le funzioni di "*Presidente*";
- 2) Dottore **Alessandro PRETI**, con le funzioni di "**Componente**";
- 3) Avvocato Alessio UBALDI, con le funzioni di "Componente";

VISTE

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", e la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale il Direttore Generale ha conferito al predetto Dirigente ulteriori, specifici incarichi;

**VISTA** 

la Delibera del 28 giugno 2023, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, dello "Statuto" e per la durata di tre anni, il nuovo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", così composto:

- 1) Dottoressa Adelia MAZZI, con le funzioni di "Presidente";
- 2) Dottore **Alessandro PRETI**, con le funzioni di "**Componente**";
- 3) Avvocato **Alessio UBALDI**, con le funzioni di "**Componente**";

**CONSIDERATO** 

che, successivamente, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "Gestione delle Risorse Umane", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "Bilancio, Ragioneria e Procurement", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici", per ogni singolo "Servizio di



**Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

**VISTA** 

altresì, la proposta di revisione dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

# **CONSIDERATO**

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", otto "*Servizi di Staff*" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":
  - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
  - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici":
- 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali":
- 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
- 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
- 7) "Controllo di Gestione":
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale";

# **CONSIDERATO**

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "Servizio di Staff', i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

**VISTA** 

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- <u>approvato</u> la "...proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
  - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**";
  - b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "**Istituto**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
  - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:



- le "...proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", denominati Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti all'interno dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con provvedimento, che formerà comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...":
- il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
  - 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due "articolazioni organizzative" denominate:
  - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
  - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici":
  - 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
  - 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
  - 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
  - 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
  - 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance";
  - 7) "Controllo di Gestione";
  - 8) "Servizi Informatici e per il Digitale",
  - unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "Servizio di Staff", fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- <u>fatto espresso rinvio</u>, per "...quanto non esplicitamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma":
  - allegate allo "Schema Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione



- **Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118:
- espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale"...";
- <u>autorizzato</u> la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- <u>autorizzato</u> il "...Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

**VISTA** 

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

**VISTO** 

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;



**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028:

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale dell'4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stato nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 marzo 2029;

**VISTA** 

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "Statuto", Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

**VISTA** 

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

**VISTA** 

la Delibera del 5 gennaio 2012, numero 1, con la quale la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche" ("CIVIT") ha definito le "Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, relative alla struttura e alla modalità di redazione del "Piano della Performance" di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), dello stesso Decreto":

**VISTA** 

la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, con la quale il Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") ha, tra l'altro, approvato, in via definitiva, le "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca";



VISTA

la Delibera con la quale il Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR"), nella seduta del 20 dicembre 2017, ha approvato la "Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020", che integra le "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani vigilati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca", come innanzi richiamate:

VISTA

la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come inizialmente predisposto e successivamente aggiornato dalla "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", alla luce:

- delle osservazioni svolte dalle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale a seguito di apposito "confronto" con la "Delegazione di Parte Pubblica" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del 20 giugno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 68, comma 8, lettera c), del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- delle "raccomandazioni" dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV"), come specificate nell'ambito del "parere vincolante" espresso dal medesimo "Organismo" nella riunione del 25 luglio 2019;

**ATTESO** 

che il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" deve essere applicato:

- al "Piano della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal Triennio 2020-2022;
- alla "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dall'anno 2020;

#### CONSIDERATO

che il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" prevede che:

- il "...Direttore Generale è valutato, su proposta dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV"), formulata ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Presidente...";
- il "...Direttore Scientifico è valutato, su proposta del "**Presidente**", dal Consiglio di Amministrazione...";

# **CONSIDERATO**

altresì, che, secondo il predetto "*Sistema*", la valutazione, sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico, ha "...*per oggetto:* 

 il contributo fornito alla prestazione complessiva dell'organizzazione, al quale è attribuito un peso del 35%;



- la "Performance Individuale", alla quale è attribuito un peso del 65%. così distribuito:
  - a) conseguimento degli obiettivi di funzionamento della singola struttura (progetti e/o gestione corrente) e degli eventuali obiettivi individuali, ai quali è attribuito un peso del 35%;
  - b) comportamenti organizzativi, ai quali è attribuito un peso del **30%...**";

# CONSIDERATO

# che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO"), in prima applicazione, entro il 30 aprile 2022;
- le disposizioni normative innanzi richiamate hanno previsto anche l'adozione, con "...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un "Piano Tipo", a "...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...", entro il 31 marzo 2022;
- entro la predetta data, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto un primo schema di "Piano Tipo", che articola il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO") in quattro "Sezioni":
  - <u>SEZIONE 1)</u>: "Scheda Anagrafica della Amministrazione";
  - <u>SEZIONE 2</u>): "Valore pubblico, performance e anticorruzione", con le seguenti "Sottosezioni":
    - a) "Sottosezione" di programmazione: "Valore Pubblico"
    - b) "Sottosezione" di programmazione: "Performance"
    - c) "Sottosezione" di programmazione: "Rischi Corruttivi e Trasparenza";
  - <u>SEZIONE 3)</u>: "Organizzazione e Capitale Umano", con le seguenti "Sottosezioni":
    - a) "Sottosezione" di programmazione: "Struttura Organizzativa"
    - b) "Sottosezione" di programmazione: "Organizzazione del Lavoro Agile";
    - c) "Sottosezione" di programmazione: "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
  - SEZIONE 4): "Monitoraggio";

# **CONSIDERATO**

che il Direttore Generale ha avviato la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, tenendo conto:

- delle "Sezioni" che concorrono alla sua composizione, come di seguito elencate e specificate:
  - a) "Sezione" dedicata alla "Performance";



- b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale":
- e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- di quanto previsto dalla "Relazione Tecnica" allegata al "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;
- delle indicazioni operative contenute nel Comunicato del "Presidente" della "Autorità Nazionale Anticorruzione" del 17 gennaio 2023;
- delle disposizioni contenute nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600,
- e, a tal fine, ha conferito i seguenti incarichi:
- la Dottoressa Laura FLORA, che ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del "Iavoro agile", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina, è stata chiamata, nelle more della sostituzione della Dottoressa Grazia UMANA, nella sua qualità di "Coordinatrice" del "Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile", costituto con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, ad implementare la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance";
- la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- la Dottoressa Chiara SCHETTINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale";
- la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione", sono stati chiamati, infine, ad implementare, con il coordinamento e la supervisione del Direttore



Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":

#### CONSIDERATO

inoltre, che il Direttore Generale, al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "Sezioni" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", ha determinato che la Dottoressa Laura FLORA svolgerà anche le funzioni di "Coordinamento Generale";

#### CONSIDERATO

che, nella seduta del 25 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha definito alcune "linee di indirizzo" per la implementazione della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", tenendo conto delle indicazioni contenute nella "Relazione Tecnica" allegata al "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate al reclutamento di personale;

### CONSIDERATO

che, nella riunione del **30 settembre 2024** le predette "*linee di indirizzo*" erano state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle "*Strutture di Ricerca*";

# **CONSIDERATO**

infine, che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dal Direttore Generale ai fini della predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", come precedentemente specificati:

- la Dottoressa Laura FLORA, che ha curato, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del "Iavoro agile", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e ha contribuito alla definizione della relativa disciplina, ha implementato la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- la "Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato, a sua volta, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata alla "Performance":
- la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha, inoltre, implementato, con l'ausilio dei vari "Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- la Dottoressa Chiara SCHETTINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi



**Documentali**", ha, altresì, implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale":

- tenendo conto delle "linee di indirizzo" definite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2024, il Direttore Generale ha, infine, implementato, con la collaborazione della Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione", la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":
- la Dottoressa Laura Flora, nella sua qualità di "Coordinatrice Generale", ha predisposto il "Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", assemblando le varie "Sezioni" che concorrono alla sua composizione;

**VISTA** 

la Delibera del 28 novembre 2024 numero 38, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha "approvato" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", articolato nelle seguenti "Sezioni";
  - a) "Sezione" dedicata alla "Performance";
  - b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
  - c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
  - d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale";
  - e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento".

che è "...stato predisposto:

- con le stesse modalità definite nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, come precedentemente richiamata;
- tenendo conto delle "linee di indirizzo" per la implementazione della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", che:
  - sono state definite dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, sulla base delle indicazioni contenute nella "Relazione Tecnica" allegata al "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate al reclutamento di personale;
  - b) sono state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle



# "Strutture di Ricerca" nella riunione del 30 settembre 2024::

ha "autorizzato" la "...Dottoressa Laura FLORA, in forza dell'incarico che le è stato inizialmente conferito con la nota direttoriale richiamata in precedenza e successivamente confermato dal Direttore Generale, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente"...";

# **CONSIDERATO**

che, in attuazione della Delibera richiamata nel precedente capoverso, la dottoressa Laura FLORA ha trasmesso il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e lo ha pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTI

- gli "obiettivi generali" fissati dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", articolato nelle seguenti "Sezioni":
- a) "Sezione" dedicata alla "Performance";
- b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
- c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
- d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale";
- e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento".

che:

- è stato predisposto con le modalità già specificate in precedenza;
- è stato "*approvato*" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38:

VISTI

gli "obiettivi", sia "individuali" che "organizzativi", declinati con i relativi "indicatori", "target" e "pesi", che la "Sezione" dedicata alla "Performance" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;

# **CONSIDERATO**

che, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62:

a) con la nota del 9 settembre 2025, numero di protocollo 11751, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica ordinaria, al Presidente dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV"), al Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, per opportuna conoscenza, ai componenti del Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto", la "Relazione sulle attività svolte nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi



raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato", con i relativi allegati, che è stata predisposta tenendo conto:

- degli "obiettivi", sia "generali" che "individuali", declinati con i relativi "indicatori", "target" e "pesi", che sono stati assegnati al Direttore Generale con il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;
- b) con la nota dell'11 settembre 2025, numero di protocollo 11844, il Dottore Filippo ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha trasmesso, a sua volta, a mezzo di posta elettronica ordinaria, al Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, per opportuna conoscenza, al Presidente dello "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV"), la "Relazione sulle attività svolte nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato", con i relativi allegati, che è stata predisposta tenendo conto:
  - degli "obiettivi", sia "generali" che "individuali", declinati con i relativi "indicatori", "target" e "pesi", che sono stati assegnati al Direttore Scientifico con il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38

# CONSIDERATO

che la Dottoressa Laura FLORA, con l'ausilio della "Struttura tecnica a supporto della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione di tutti gli atti propri del ciclo di gestione della performance" ha predisposto la "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'anno 2024:

- nel rispetto delle "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca", definite dal Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la "Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020", approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- tenendo conto degli "obiettivi" fissati dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;
- tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Dottore Gaetano TELESIO e dal Dottore Filippo Maria ZERBI, nello loro



rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

tenendo conto anche delle "Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della

corresponsione della retribuzione di risultato" predisposte dal

Direttore Generale e dal Direttore Scientifico;

ATTESA la necessità di approvare la "Relazione sulla Performance" dello

"Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'anno 2024;

**CONSIDERATO** che, dopo la sua approvazione, la predetta "*Relazione*" verrà trasmessa

allo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance"

("OIV") ai fini della sua "validazione";

**PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

# **DELIBERA**

Articolo 1. Di approvare la "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'anno 2024, nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), che è stata predisposta dalla Dottoressa Laura FLORA, con l'ausilio della " "Struttura tecnica a supporto della Presidenza, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la definizione di tutti gli atti propri del ciclo di gestione della performance":

- nel rispetto delle "Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca", definite dal Consiglio Direttivo della "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR") con la Delibera del 20 luglio 2015, numero 103, e integrate con la "Nota di Indirizzo per la Gestione del Ciclo della Performance per il Triennio 2018-2020", approvata dallo stesso Consiglio Direttivo nella seduta 20 dicembre 2017;
- applicando il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello
  "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la
  Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
- tenendo conto degli "obiettivi" fissati dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", "approvato" dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;
- tenendo conto delle indicazioni operative ricevute dal Dottore Gaetano TELESIO e dal Dottore Filippo Maria ZERBI, nello loro rispettive qualità di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
- tenendo conto anche delle "Relazioni sulle attività svolte nell'anno 2024 ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti e della corresponsione della retribuzione di risultato" predisposte dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico ed approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 40;

Articolo 2. Di demandare al Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il compito di trasmettere la "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'anno 2024 allo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") ai fini della sua "validazione".

Articolo 3. Di autorizzare, successivamente alla sua "validazione", la pubblicazione della "Relazione sulla Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'anno 2024 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Performance", del "Sito Web Istituzionale" e sul "Portale della Performance" del "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri".



Roma, 19 settembre 2025

Il Segretario Francesco SERRATORE

franceso Smoke

Il Presidente Roberto RAGAZZONI

Estensori: Laura Flora/Maria Franca Partipilo/Gaetano Telesio